

IIS "GALILEO GALILEI"

Marcia della pace, che esperienza! Era l'unica scuola cremasca

di MARA ZANOTTI

“Icare” era il motto 2021 della *Marcia della Pace Perugia-Assisi* svoltasi domenica 10 ottobre, due parole figlie del pensiero di don Milani che hanno interpretato il comune significato di esserci a questo evento di ripresa e di pace, appunto, condiviso dalle migliaia di partecipanti fra i quali anche i 12 studenti dell’Iis “G. Galilei” di Crema (unica scuola cremasca a partecipare!) che, accompagnati dalla prof.ssa Greta Stanga, sensibile, attenta e promotrice dell’iniziativa, affiancata naturalmente in questo dall’entusiasmo della dirigente scolastica Paola Orini. Accompagnatori d’eccezione anche i marciatori della pace e il vicesindaco di Vaiano Cremasco. Abbiamo incontrato, al loro ritorno, il gruppo di partecipanti raccogliendo, in primis, la soddisfazione della dirigente Orini: “Per la scuola è stata una grande occasione per dimostrare non solo la ripresa della vita scolastica a 360°, con dunque anche le relative uscite di istruzione, decisione questa presa con molta cautela e con la certezza che tutte le norme di sicurezza antiCovid fossero rispettate, ma anche per ribadire come, una scuola di ispirazione tecnico-scientifica rifletta anche molto sugli aspetti di impegno ed educazione civica, che per l’istituto “G. Galilei” è una disciplina importante e un percorso molto forte perché vogliamo che i nostri studenti, al di là della preparazione che acquisiscono, divengano anche donne e uomini consapevoli dei tanti aspetti civici e civili della vita. La partecipazione alla Marcia avrà ricadute anche sulla valutazione didattica”.

La prof.ssa Stanga ha sottolineato il significato particolare della presenza alla Marcia della Pace: “Dopo due anni di mancanza di uscite didattiche e viaggi di istruzione e dopo aver molto riflettuto abbiamo ‘provato’ con successo se si potesse ancora viaggiare e la risposta è stata positiva (messaggio questo che potrebbe essere raccolto da tutti i docenti della popolosa scuola di tecnico-liceale ndr). I marciatori di Vaiano ci hanno dato un grande aiuto nell’organizzare questa trasferta. Voglio complimentarmi con i ragazzi per il comportamento che hanno avuto e per aver affrontato la fatica della marcia – sono stati circa 25 km percorsi – godendo comunque dei paesaggi,



La dirigente scolastica dell’Iis “G. Galilei” Paola Orini accanto ai volontari dei Marciatori della Pace e agli studenti che hanno partecipato alla Marcia della Pace domenica 10 ottobre

della bellezza del luogo, e della festante folla colorata che ha marciato per ribadire il valore della pace. Per la scuola era la prima volta che partecipava a questa iniziativa, ma non sarà l’ultima, auspichiamo”.

Giuseppe Degli Agosti per i Marciatori della Pace ha ringraziato tutti i ragazzi partecipanti non solo per l’ottimo comportamento avuto, ma anche per avere ‘abbassato l’età’ dei marciatori! “Nella partecipazione a questa storica manifestazione vi sono molti significati, la pace non deve essere data per scontata e i valori che si ribadiscono aderendo alla marcia sono davvero ampi. Vi ringrazio ancora, siete stati bravissimi!”.

Giuseppe Riccardi vicesindaco di Vaiano – che durante la lunga camminata da Perugia ad Assisi ha indossato la fascia tricolore – nonché marciatore a sua volta ha invece ricordato l’iniziativa come momento importante per condividere, con migliaia di altre persone, i valori della pace. “Siamo stati particolarmente fortunati, riuscendo a partire in prima linea, proprio dietro lo striscione di apertura della marcia! È stato un percorso lungo, comprensibilmente faticoso soprattutto per chi non è allenato a questo tipo di attività anche sportiva, ma il risultato ha meritato lo sforzo”.

Il gruppo Marciatori della Pace di Vaiano

ha anche aiutato la scuola contribuendo ad abbassare i costi di partecipazione a 40 euro a studente, un gesto generoso e apprezzato!

Significative e ricche di consapevolezza anche le parole degli studenti i cui nomi sono i seguenti: Sara Caroselli III CB, Martina Sorghato III CB, Eleonora Priori III SA, Darcllea Surluceanu III SA, Alexandra Sofian III SA, Beatrice Pedullà III SA, Giulia Minardi, III SA, Giorgio Bianco VLD, Alessandro Priori VLD, Martina Conversano II CA, Emma Pisati II CA e Alessia Di Filippo, II CC.

Tra le motivazioni che hanno spinto questi ragazzi a dire “sì” alla Marcia per la pace la curiosità per un evento fino ad allora poco conosciuto e per i meravigliosi luoghi dove si sarebbe svolto, il significato di sostenere la necessità della pace nel mondo perché troppe guerre sono ancora in corso e l’importanza di vivere in Italia un Paese “democratico, pacifista e in cui vi è la libertà di pensiero e di espressione”. Ma anche perché partecipare significava cogliere la prima occasione per un’uscita di istruzione che tanto era mancata. “Arrivare alla fine del percorso e sentire gli applausi di tutti è stato davvero emozionante... lo rifaremo” sono state le convincenti parole degli studenti che con la loro presenza hanno ulteriormente arricchito la Marcia giunta quest’anno alla sua 60ª edizione.